



ASSOTURISMO

CONFESERCENTI



## **Memoria Scritta**

### **Disegno di legge n. 1925**

**(Decreto-Legge 104/2020 - sostegno e rilancio  
dell'economia)**

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Come noto, l'attuale emergenza sanitaria ha messo in ginocchio il settore del turismo, duramente colpito non solo nei mesi di *lockdown*, ma anche nell'estate che volge al termine.

La settimana di Ferragosto è stata la migliore dell'estate finora, dal punto di vista turistico, ma ancora lontana dalle performance degli anni passati e del tutto insufficiente a recuperare quanto perso durante giugno e luglio.

Il turismo organizzato sta attraversando la crisi peggiore della sua storia. Una crisi che purtroppo non si risolverà nel breve periodo: il blocco delle attività continuerà almeno fino ai primi mesi del 2021, se non oltre.

Le misure di sostegno previste nel Decreto Agosto sono certamente positive: il Governo ha riconosciuto le gravi difficoltà delle imprese del comparto, dando loro un primo – e lungamente atteso – sostegno mirato.

Bene quindi il credito di imposta del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione o leasing o concessione per le strutture termali; l'esonero dal pagamento della seconda rata dell'IMU 2020 per stabilimenti balneari e termali, alberghi e pensioni e strutture turistico-ricettive; l'incremento di 265 milioni di euro per il 2020 del Fondo istituito dal Decreto Rilancio per sostenere agenzie di viaggio, tour operator e guide turistiche.

***Tutto ciò è positivo ed apprezzato. Purtroppo, però, non basta.***

È necessario provvedere ad una immissione di nuova liquidità nel comparto turistico (non tramite nuovo indebitamento, che porterebbe solo a far

esplodere il sistema) attraverso sostegni a fondo perduto e investimenti sensati che consentano di traghettare le imprese e le professioni turistiche, verso la ripresa del sistema; è inoltre necessario semplificare i processi per la fruizione dei crediti previsti.

A nostro parere, dunque, va realizzato un vero e proprio “Piano Straordinario”.

### **Il “Bonus vacanze” ed il Fondo di emergenza Turismo**

Il c.d. “Bonus vacanze” fa parte degli strumenti introdotti dal “Decreto Rilancio” finalizzato al rilancio dei consumi e far fronte alla crisi economica provocata dall'emergenza sanitaria (Il bonus consiste in un contributo fino 500 euro da utilizzare per soggiorni in qualsiasi struttura ricettiva italiana ed è richiedibile dal 1° luglio al 31 dicembre 2020). Tuttavia, con la stagione estiva ormai agli sgoccioli, i numeri del bonus vacanze registrati dal Ministero dei beni culturali e del turismo hanno certificato l'inadeguatezza della misura.

Dai dati sinora emersi, il Bonus è stato richiesto da circa 1,5 milioni di famiglie per un totale di circa 610 milioni di euro prenotati: di questo ammontare, però, ne è stato effettivamente usufruito solo 1/3 (si evidenzia che il Governo ha stanziato 2,4 miliardi di bonus vacanze per dare sostegno al settore del turismo e, ad oggi, ne è stato utilizzato solo l'8%). Se è pur vero che il bonus “sia spendibile” fino al 31 dicembre, appare remota la possibilità che la misura veda concretamente incrementare i suoi numeri in maniera considerevole una volta trascorso il periodo considerato più “caldo” della stagione vacanziera.

Assoturismo-Confesercenti ritiene quindi che l'esigenza più logica ed immediata sia quella di istituire, con le risorse che non hanno trovato effettiva destinazione, un “FONDO di EMERGENZA PER IL TURISMO”: al termine dell'attuale stato emergenziale infatti, con ogni probabilità, il settore

continuerà ad essere penalizzato dalla forte sfiducia e bassa propensione agli spostamenti senza contare l'incertezza su possibili divieti futuri di spostamenti interni ed internazionali sulla base dell'evoluzione della crisi epidemiologica. Pertanto, è necessario introdurre, come e più di altri comparti, misure di emergenza e lo stanziamento ad hoc di risorse, per la costituzione di un fondo pubblico, a favore delle imprese del settore, dei professionisti autonomi e a tutela dei turisti nel caso di possibili default e stati d'insolvenza futuri da parte delle imprese del turismo.

Stante quanto premesso ed avendo la possibilità di utilizzare le risorse residue dal mancato utilizzo del Bonus vacanze, tale Fondo dovrà avere una dotazione iniziale di almeno 2,5 mld per l'anno 2020.

### **Zone franche turistiche**

Un ulteriore strumento per il rilancio del settore turistico può essere la realizzazione di "zone franche turistiche", individuando realtà territoriali ad alta vocazione turistica ma che si trovano in difficoltà ed in crisi a causa del blocco degli spostamenti, anche internazionali.

### **Estensione del superbonus sulle ristrutturazioni**

Prendendo atto dell'attenzione posta dalle Istituzioni sull'evoluzione, almeno per gli anni 2020 e 2021, dei c.d. Ecobonus e Sismabonus, al fine di incentivare fortemente la riqualificazione energetica ed antisismica del patrimonio immobiliare italiano, residenziale e non, ed al contempo del rinnovato paradigma di cedibilità dei crediti tributari anche a soggetti terzi che non rientrano direttamente nell'iniziale rapporto di prestazione, si ritiene altrettanto prioritario prevedere un upgrade alle stesse condizioni del credito d'imposta sulle ristrutturazioni.

## **SINGOLE PROPOSTE**

### **STABILIMENTI BALNEARI**

- Canone Demaniale: Esenzione pagamento per il 2020.
- Iva al 10%: le concessioni demaniali ad uso turistico-ricreativo rientrano nel campo di applicazione dell'aliquota Iva al 22%, mentre le restanti imprese turistiche applicano l'aliquota agevolata al 10%; per esigenze di chiarezza e di semplificazione, per una opportuna uniformità di trattamento per tutte le imprese turistiche nonché per evitare problemi interpretativi e applicativi alle imprese turistiche che svolgono anche attività turistiche diverse, si rende necessario un intervento normativo chiarificatore a beneficio delle suddette imprese.

### **PROFESSIONI TURISTICHE – GUIDE ED ACCOMPAGNATORI**

- Relativamente all'art. 59 inerente ai centri storici, i professionisti del turismo ovviamente svolgono la propria attività principalmente nei centri d'arte. Quindi bisogna assicurarsi che ci rientrino e che il criterio non sia quello della residenza.
- Posticipo del saldo imposte del 2019 a giugno 2021 e rateizzazione in almeno 24 rate.
- Decontribuzione e defiscalizzazione per l'anno 2020.
- Art. 77 andrebbe previsto un sottoconto per le guide e accompagnatori con una dotazione specifica per le professioni turistiche; inoltre andrebbe aggiunta la previsione che eventuali somme residue rimaste inutilizzate a un certo termine vengano redistribuite tra i richiedenti delle somme erogate o che la procedura preveda un termine per la richiesta e la successiva ripartizione proporzionale delle risorse tra i richiedenti aventi diritto.

**AGENZIE di VIAGGI e TOUR OPERATOR (Incoming e Outgoing)**

- Rifinanziamento del Fondo ex art. 182 del dl Rilancio: non bastano le risorse stanziare dal dl Agosto, visto anche il perdurare del divieto ai cittadini italiani di viaggiare per turismo in buona parte dei paesi extraeuropei.
- Stimolare la domanda con Nuovo Bonus Viaggio per l'acquisto di pacchetti turistici presso Agenzie/Tour Operator con il meccanismo del credito di imposta solo per i viaggiatori.
- Credito di imposta e sostegno agli investimenti nel digitale tipo impresa 4.0 a favore delle Pmi.
- Ripristino, aggiornamento e riorganizzazione del portale gestito dal MIBACT denominato INFOTRAV. Questo strumento digitale era nato per rispondere alle attese informative degli operatori – oltre che di Regioni, Enti Locali e dei consumatori – circa le agenzie di viaggio legalmente operanti nel nostro Paese. Ad oggi non è più pienamente operativo.
- Estensione degli ammortizzatori sociali di ulteriori 18 settimane per agenzie di viaggi e tour operator.
- Abbassamento Iva dal 22% al 10%.

**SISTEMA RICETTIVO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO**

- Il combinato disposto di assenza dei turisti e dello smartworking sta svuotando le città d'arte e letteralmente uccidendo i centri storici è necessario un intervento di terapia intensiva, per tamponare una crisi apparentemente infinita che sta gravemente compromettendo le imprese che devono essere sostenute più a lungo, con:
  - Contributi a fondo perduto
  - Ammortizzatori sociali
  - Credito di imposta per gli affitti.

**IMPRESE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (campeggi e villaggi turistici)**

- Annullamento dei carichi amministrativi e fiscali soprattutto locali (TARI)
- Il Contributo a Fondo Perduto previsto dal dl rilancio ha riguardato solo il mese di aprile; la base di calcolo dovrebbe essere estesa almeno ai mesi di maggio e giugno ed elevare la percentuale del contributo a fondo perduto al 35% della perdita di fatturato.
- la sospensione di mutui, leasing, finanziamenti dovrebbe essere protratta almeno al 31/03/2022.
- Il Dl Agosto ha riconosciuto il credito d'imposta per ristrutturazioni anche alle strutture ricettive all'aria aperta ma sono necessari anche Finanziamenti a medio e lungo termine per incentivare le ristrutturazioni con garanzie dello Stato.

**TRASPORTO NON DI LINEA DI PASSEGGERI (NCC bus e vetture)**

- Le misure previste nell'art. 86 (misure in materia di trasporto passeggeri su strada) devono essere estese anche all'acquisto di bus usati con leasing e non solo a quelli nuovi a far data sempre dal 2018.
- Prevedere per i titolari di aziende Ncc di prolungare i contributi a fondo perduto fino a marzo 2021.

**IMPRESE DI ANIMAZIONE TURISTICA E TERRITORIALE**

- Il mancato fatturato è ben oltre il 50% e le imprese del settore sono a rischio chiusura se non riceveranno contributi a fondo perduto al 20% per poter arrivare almeno alla fine dell'anno 2020 (almeno differenza di fatturato giugno, luglio, agosto e settembre 2019 e 2020).
- Abbassamento iva dal 22 al 10%.